

# incontro

PERIODICO DELLA ASSOCIAZIONE SS. PIETRO E PAOLO

00120 CITTÀ DEL VATICANO

ANNO XIV / N. 1-4

fide constamus avita

GENNAIO-DICEMBRE 1996

**Con viva gioia ringraziamo il Signore  
per i cinquant'anni di  
instancabile servizio sacerdotale del Papa  
stringendosi a Lui con profondo  
riconoscente affetto e rinnovata fedeltà**

**ALL'AULA DELLA BENEDIZIONE  
CON GRANDE PARTECIPAZIONE DI SOCI E FAMILIARI**

## L'Associazione celebra i suoi venticinque anni

*Solenne Liturgia Eucaristica presieduta dal Card. Fagiolo*

Un'autentica testimonianza di vita cristiana, di apostolato e di fedeltà alla Santa Sede e in special modo alla Persona e al Magistero del Sommo Pontefice. È l'impegno preso con solenne promessa dai trentasette nuovi membri dell'Associazione Ss. Pietro e Paolo in occasione del 25° anniversario di fondazione nel corso della Liturgia Eucaristica presieduta, nella mattinata di domenica 23 giugno nell'Aula della Benedizione, dal Cardinale Vincenzo Fagiolo, Presidente della Commissione Disciplinare della Curia Romana. Con il Cardinale Fagiolo ha concelebrato l'Assistente spirituale del Sodalizio, Mons. Carmelo Nicolosi, Sotto-Segretario della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti. In presbiterio erano presenti l'Arcivescovo Ettore Cunial, Vice Camerlengo di S.R.C., il Vice Assistente spirituale Mons. Franco Follo e Mons. Franco Camaldo in veste di Cerimoniere di S.E. il Card. Fagiolo. Oltre al Presidente Avv. Gianluigi Marrone si poteva notare la presenza degli altri Dirigenti e Coordinatori del Sodalizio: il Presidente Emerito Gr. Uff. Pietro Rossi, il Vice Presidente Comm. Franco Pallini, il Segretario Comm. Lucio Righetti, il Tesoriere Economo Comm. Gabriele Gherardini, il Dirigente la Sezione Liturgica Avv. Oreste Rossi, il Dirigente della Sezione Culturale Comm. Antonio Martini, i Revisori Dott. Mario Ferrazzi, Avv. Giuseppe Paciotti e Ing. Sergio Borletti, nonché il Presidente dell'Assemblea Gr. Uff. Mario De Paulis.

La tradizionale festa in onore dei Santi Pietro e Paolo, celebrata quest'anno con una settimana di anticipo, costituisce un momento particolarmente significativo di riflessione, di preghiera e di ringraziamento al Signore per il Sodalizio che nel 1971 ha ereditato gli ideali e i valori della discolta Guardia Palatina d'Onore. Ideali e valori che si traducono in un costante impegno quotidiano animato da fervente ardore apostolico in diversi settori: da quello liturgico con il servizio nella Basilica Vaticana e nelle altre cerimonie pontificie, a quello caritativo, svolto in stretta collaborazione con le suore di Madre Teresa di Calcutta presso la Casa dono di Maria, e con quelle di San Vincenzo de' Paoli presso il dispensario pediatrico di Santa Marta. Altre importanti sezioni dell'Associazione, che riunisce circa cinquecento persone, sono quella musicale, quella dei medici e quella sportiva.

All'omelia il Cardinale Fagiolo ha sottolineato la dimensione «ecclesiale» in tutte le sue componenti della comunità cristiana guidata dal successore del Principe degli Apostoli. Su Pietro il Figlio di Dio fattosi uomo — ha detto il Porporato — ha fondato la propria Chiesa, affidandogli il compito di custodire inalterate le verità

della rivelazione divina. L'incarnazione del Verbo ha ristabilito l'ordine naturale creato dal Padre che era stato stravolto dalla caduta morale di Adamo ma di fronte a questo progetto di amore misericordioso, di grazia sovrabbondante, che ha coinvolto nello snodarsi del tempo l'intera storia dell'umanità, si pone il problema della nostra risposta.

«Essa deve essere innanzitutto una risposta di luce» ha spiegato il celebrante esortando i presenti ad «uscire dalle tenebre per testimoniare con la vita l'amore di Dio»; poiché niente e nessuno può danneggiare l'anima umana «se non il peccato che ci mette in contrasto con la santità di Dio». Gesù il Nazareno, Dio e uomo, è la fonte dove attingere la forza che permette di dare vita e anima per il mondo, quella forza che ha consentito alla Chiesa e ai suoi martiri di vincere le persecuzioni, guardando nella prospettiva sconfinata della vita eterna. «Fedeltà a Cristo Gesù attraverso la fedeltà al Romano Pontefice, unico custode della verità del Vangelo — ha concluso il Porporato trasportando la prospettiva storica del discorso all'attualità —. Il mondo ha bisogno di testimonianze di fedeltà, di coerenza; soprattutto oggi, a causa dello smarrimento, della confusione, a volte anche del contrasto che c'è con il Magistero Pontificio».

I presenti hanno accolto con gioia le parole del Cardinale Fagiolo, ribadendo al termine dell'omelia la promessa di fedeltà al Santo Padre: una promessa di amore che non tradisce. Lo hanno fatto unendosi coralmente a quei trentasette neoassociati che, dopo due anni di apprendistato, hanno pronunciato per la prima volta il solenne giuramento; lo hanno confermato alla preghiera dei fedeli, invocando che l'Associazione «corrisponda sempre più e sempre meglio alla fiducia del Santo Padre con l'impegno generoso di tutti i suoi membri». Tra questi, soprattutto tra gli ultimi arrivati, erano presenti domenica numerosi giovani a testimonianza della volontà del Sodalizio di continuare a svolgere un'efficace opera di promozione sociale che faccia leva sull'entusiasmo proprio delle nuove generazioni.

Al termine della Santa Messa, il Cardinale celebrante ha consegnato diverse onorificenze conferite dal Santo Padre a membri dell'Associazione che si sono particolarmente distinti in questi anni. L'intento era quello di premiare attraverso di essi tutto il Sodalizio per l'instancabile opera radicata e fondata sulla carità, su una fede salda e fervente, così benemerita non solo per la Chiesa, ma per l'intera società civile.

GIANLUCA BICCINI

(da «L'Osservatore Romano», 24-25 giugno 1996)



Una immagine della solenne Liturgia Eucaristica presieduta, domenica 23 giugno 1996, da S. Eminenza Rev.ma il Card. Vincenzo Fagiolo, per celebrare — nell'Aula della Benedizione — la Festa Patronale, in occasione del XXV della Associazione Ss. Pietro e Paolo

## Gli anni giusti: proviamo

*Sono pochi, sono tanti: punti di vista. Sono venticinque anni: gli anni giusti per essere grandi e giovani insieme. Con quel po' d'esperienza, di maturità e tanta, tanta gioia di vivere.*

*Con rinvigorito slancio, perciò, ognuno di noi sta sperimentando questa significativa tappa giubilare della Associazione.*

*Dal passato più vicino — e già costellato di importanti obiettivi perseguiti — così come dalle più lontane radici (agli amici più giovani gioverà la lettura dell'inserito storico di questo numero di Incontro), dobbiamo trarre capacità forte di verifica, serena e severa, della nostra coerenza personale ed associativa.*

*Il nostro servizio, così particolare, riesce a svolgersi con la profonda motivazione che, sola, può renderlo efficace e credibile? O piuttosto ci attraversa la tentazione, di fronte ai fatti del mondo, di costruire — come per gioco — la nostra torre di carte?*

*La nostra fedeltà al Papa è qualcosa di più di una formula ridondante e forse inconsueta; o magari di una bella abitudine di famiglia?*

*Qual è, insomma, lo spessore della nostra fede, così che la vita dell'Associazione, alla quale dedichiamo il nostro tempo e il nostro cuore, costruisca sulla roccia? Perché a venticinque anni non è più tempo di castelli di sabbia.*

*Venticinque anni: un traguardo da tagliare con prudente orgoglio; una grazia da non trascurare, guardandoci appena indietro, con gli avvenimenti della nostra piccola storia e della grande storia del mondo, nei quali siamo stati coinvolti in mille diversi modi, eppure sempre faticosamente aggrappati alla roccia di Pietro. Come ancora solitaria di salvezza.*

*Con la ricchezza gratuita (è un valore, ragazzi, che non si incontra facilmente; ma è la sorgente di ogni vero impegno di volontariato) della fede genuina e robusta dei nostri Padri — fide constamus avita — è a Maria Virgo Fidelis che affidiamo, con totale dedizione, le aspirazioni, le speranze, il cammino di ciascuno e della nostra Associazione.*

## All'interno, speciale inserto storico

*Un cammino, ormai, verso il 2000, verso il grande appuntamento dell'Anno Santo. Un'altra tappa, un forte coinvolgimento a livello spirituale, a livello operativo.*

*Mettercela tutta per fare «sempre più e sempre meglio» — come anni orsono ci invitava il Papa — quello che l'appartenenza a questa singolare Associazione ci richiede. E ricordarci, davvero, che non si tratta di un club di «tesserati», ma di volontari organizzati, in servizio effettivo e permanente. Quello specifico, che ci caratterizza. Quello fondamentale della nostra presenza cristiana in una società che reclama, con la drammatica afonia di valori, segni credibili di speranza, aggregazioni visibili di credenti, a tutti i livelli.*

*Quale che sia la nostra età anagrafica, i venticinque anni sono anche i nostri: basta sentirseli, basta viverli. Proviamo.*

gl.m.

## Tanti, autorevoli messaggi augurali

*Costituiscono motivo di orgoglio, nonché di ravvivato entusiasmo, le testimonianze di affetto e gli auguri graditissimi che la nostra Associazione ha ricevuto, in occasione del Venticinquesimo Anniversario di Fondazione, da Eminentissimi Prelati ed illustri Autorità civili, vicini alle nostre attività.*

*S. Em. il Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato di Sua Santità:*

porge distinti saluti all'Egregio Sig. Gianluigi Marrone, Presidente dell'Associazione SS. Pietro e Paolo, e nel ringraziarlo vivamente per il gentile omaggio della medaglia commemorativa del XXV di costituzione del Sodalizio, è lieto di far giungere fervidi voti augurali per la significativa circostanza, assicurando il ricordo nella preghiera specialmente in occasione della Festa Patronale.

*S. Ecc. l'Arcivescovo Giovanni Battista Re, Sostituto della Segreteria di Stato:*

Nell'esprimere apprezzamento per il dono e per il cortese pensiero avuto nei miei riguardi, formulo fervidi auguri per i traguardi conseguiti da codesta benemerita Associazione, assicurando di cuore la mia spirituale presenza.

Con sensi di distinta stima La saluto cordialmente.

*S. Em. il Cardinale Camillo Ruini, Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma:*

Impossibilitato intervenire celebrazione venticinquennale codesto sodalizio ringrazio per gentile invito et per medaglia commemorativa et porgo a lei signor presidente et sodali tutti mio augurio con assicurazione ricordo nella preghiera.

*S. Em. il Cardinale Rosalio José Castillo Lara, Presidente della Pontificia Commissione per lo Stato Città del Vaticano:*

ringrazia l'Avv. Gr. Uff. Gianluigi Marrone, Giudice Unico e Presidente dell'Associazione SS. Pietro e Paolo, per l'invio della medaglia commemorativa dei XXV anni di costituzione della Associazione ed augurando ogni bene, porge i migliori saluti.

*S. Em. il Cardinale Virgilio Noè, Arciprete della Basilica di S. Pietro:*

Stim.mo Dottore,

La ringrazio per avermi fatto conoscere la data della festa che l'Associazione dei SS. Pietro e Paolo terrà in onore dei propri patroni, la domenica 23 giugno p.v.

Spiritualmente mi unirò nella preghiera, la quale avrà anche il tono della riconoscenza per tutto quello che i soci fanno nel servizio liturgico in basilica di S. Pietro.

Grazie per il dono gentile che Lei mi fa della medaglia preparata per questa festa. L'augurio è che l'Associazione continui nel suo fervore, accresciuto di anno in anno, in base anche alla esperienza fatta e ai frutti ottenuti.

Con sentimenti di stima, il mio saluto distinto a Lei e a tutti i soci dell'Associazione.

*S. Ecc. l'Arcivescovo Giovanni Coppa, Nunzio Apostolico della Repubblica Ceca, nostro amato ed indimenticabile Assistente:*

Carissimo Presidente,

Mi hai fatto immenso piacere scrivendomi, per il mio Onomastico, che mi avete tenuto spiritualmente presente in mezzo a voi, in occasione della commemorazione del XXV di costituzione dell'Associazione SS. Pietro e Paolo.

Non mi potevi dare una gioia più grande, insieme a quella che mi hai procurato, facendomi giungere gli auguri per S. Giovanni a nome della tua cara famiglia, come della intera Associazione.

Gli anni passano, ma quegli inizi, pieni di tanta speranza, di progetti, di entusiasmo, di riconoscenza per la fiducia in noi riposta dal Santo Padre, soprattutto, sono rimasti profondamente scolpiti nel cuore di chi, come noi, ha vissuto quel particolare momento storico. Perché di storia viva si tratta: abbiamo vissuto un'esperienza, che, dopo 25 anni, può ben chiamarsi con tale titolo, perché ci sentiamo sentiti inseriti come pietre vive nella realtà della Chiesa, che serviamo, e del carisma Petriano, del quale e per il quale viviamo.

Mi rallegro per tutto quello che è stato fatto in questi anni, appena commemorati. Io ho cominciato molto modestamente. Voi avete continuato, portando l'Associazione a traguardi sempre più impegnativi, e vissuti con tanta dignità e convinzione.

Nel ringraziare ancora per il tuo scritto, e per quei bei ricordi che, come mi hai detto, mi farai avere appena possibile, auguro anch'io ogni bene: ad multos annos!

Il Signore Vi benedica tutti.

*Riportiamo infine il caloroso e graditissimo messaggio del Presidente della Repubblica italiana, Oscar Luigi Scalfaro:*

Egregio Presidente,

Le sono molto grato della medaglia e delle cartoline commemorative del 25° dell'Associazione da Lei presieduta, e mi compiaccio del servizio che Voi svolgete con tanta dignità e fedeltà al Sommo Pontefice.

Le esprimo la più viva riconoscenza per le gentili espressioni a mio riguardo.

(continua a pag. 4)

## APPUNTI DI UN GIOVANE SOCIO

# Con passo lento ma sicuro, verso i traguardi che ci attendono

La nostra Associazione festeggia quest'anno il traguardo dei venticinque anni di vita: un quarto di secolo, espressione della vitalità del nostro Sodalizio che ha per base la solida tradizione della Guardia Palatina d'Onore di Sua Santità.

Infatti, esaurita nel 1971 l'ultracentenaria funzione della Guardia, l'Associazione Santi Pietro e Paolo ne porta con sé intatti i valori di continuità storica e cristiana che si concretizzano soprattutto nell'impegno dei servizi di vigilanza in Basilica, nell'assistenza caritativa alla mensa della «Casa Dono di Maria» ed al Dispensario pediatrico di «Santa Marta», centri di fattiva testimonianza cristiana all'interno della Città del Vaticano, dove operano sia le Suore Missionarie della Carità di Madre Teresa di Calcutta, sia le Suore della Carità di S. Vincenzo de' Paoli.

Dato il particolare momento della vita associativa, sembra opportuno volgere uno sguardo ravvicinato ai giovani soci, a quel «drappello» di ragazzi romani — ma anche di maturi signori — che incrementano, dopo due anni di entusiastico aspirantato, le fila della Associazione Santi Pietro e Paolo. Essi formano linfa nuova, instillata nella nostra grande famiglia.

I giovani, consapevoli della tradizione dei valori spirituali che ci sostengono e ardenti nella volontà di testimonianza di vita cristiana, provano fierezza e orgoglio per il nuovo status, che sanno significare soprattutto spirito di servizio, volontario e disinteressato; questo fa maturare anche nei più giovani d'età un ammirevole senso di responsabilità che si manifesta con la cura con cui viene svolto anche il più piccolo compito.

Ma i «novizi» oltre ad essere silenziosi esecutori, tesi ad osservare gli «anziani» più esperti nelle varie attività, per ripeterne l'abilità e l'operosità e divenire validi operatori della futura Associazione, sono testimoni di oggi.

La nostra piccola-grande missione ci porta oltre le soglie della nostra cara Sede, nelle famiglie, negli ambienti di lavoro, fra le aule delle università, per essere testimoni esemplari del Vangelo.

La celebrazione del venticinquennale di fondazione deve quindi significare per il

«nuovo» socio in primo luogo piena coscienza degli scopi indicati nello Statuto che — non è vana ripetizione — sono di servizio e dedizione al Santo Padre, fedeltà alla Santa Sede, e particolare testimonianza di vita cristiana. Ciò vuol dire conoscenza della struttura organizzativa articolata nelle sezioni Liturgica, Caritativa, Culturale, nei gruppi «medico», «musicale», «sportivo». È importante individuare le proprie inclinazioni, valorizzarle, confrontare le capacità spirituali, conoscenze professionali e culturali, per metterle al servizio di tutti, e perché no, migliorarsi e crescere.

Ma da quale realtà socio-culturale arriva colui che si accosta o è da pochi anni in Associazione, e quali sono le sue sensazioni, i suoi propositi più significativi, in occasione della importante ricorrenza?

Il delicato periodo di transizione che l'umanità sta attraversando è caratterizzato da una sorta di crisi della modernità cui si contrappone un grande risveglio dei valori cristiani fra le nuove generazioni; e ciò è fondamentale perché, nonostante decenni di propaganda anticattolica da parte dei più diversi centri di potere politici e culturali, la fede cristiana risulta rifiorire nelle coscienze.

Cosicché il nuovo socio attende dal «veterano» un atteggiamento di fiducia e di dialogo perché è pronto a offrire disponibilità, ottimismo, energia senza riserve.

Inoltre è doveroso accogliere l'aspetto dinamico positivo della società in continua evoluzione: una nuova sensibilità, una mentalità che rigetta schemi troppo formali, ed è pronta ad impostare in maniera più diretta ed intima gli stessi grandi intendimenti dell'uomo e del cristiano.

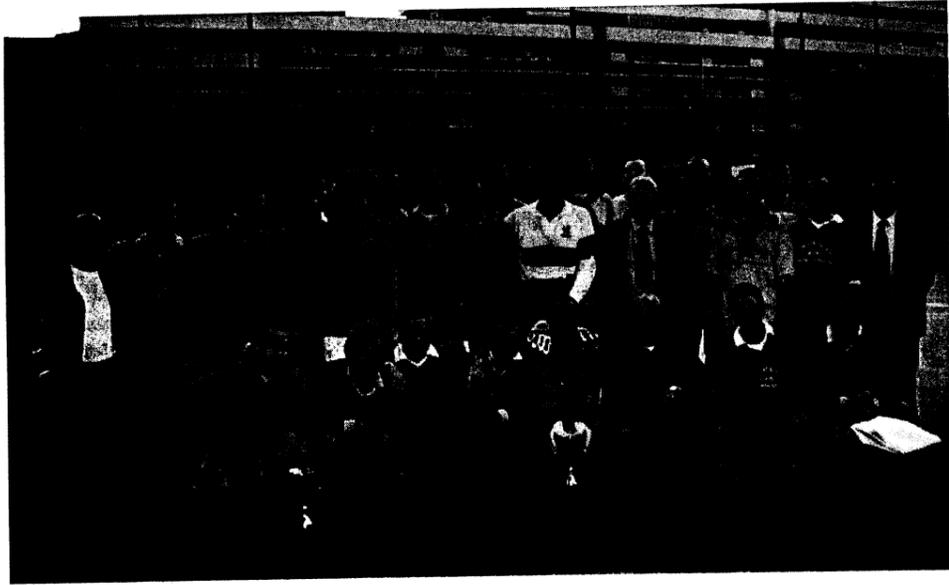
E la risposta dell'«anziano» è l'esempio, l'aiuto, ma anche apertura armonica, reciproco scambio, concorde collaborazione: si instaura un clima che rende più efficace lo stesso lavoro di gruppo.

Dimostrandoci, allora, contenti, grati ai nostri amici più anziani per averci condotto per mano al venticinquennale, proviamo a camminare da soli, con passo lento ma sicuro, silenzioso ma consapevole, verso traguardi che attendono anche l'impegno vigoroso delle nostre promesse.

PAOLO ANNIBALDI



Al termine della S. Messa, domenica 23 giugno, il Presidente Avv. Gianluigi Marrone, a nome di tutti i soci, consegna una targa d'oro all'Assistente Spirituale Mons. Carmelo Nicolosi, recante questa significativa dedica: «In segno di profonda riconoscenza per i 25 anni donati alla Associazione con totale dedizione sacerdotale ed instancabile presenza pastorale». Il Presidente Marrone riceve, a sua volta, le insegne di Commendatore con placca di S. Gregorio Magno.



## Quando lo sport aiuta a fare festa

di STEFANO SACCO

Tra le manifestazioni celebrative del 25° di fondazione dell'Ass.ne Santi Pietro e Paolo è stato organizzato un torneo di calcio tra le squadre della DIRSECO, VIGILANZA, SME (Stato maggiore esercito), BAMBIN GESÙ, UFF. (Ufficiali esercito) e dell'Associazione stessa.

Le squadre si sono affrontate in un girone unico, con lealtà ed impegno, e hanno dato vita ad una appassionata caccia ai punti.

Alcuni risultati, all'inizio del torneo, hanno creato perplessità tra i più fedeli sostenitori delle squadre più blasonate che, tuttavia, sono venute fuori alla distanza, ristabilendo il giusto equilibrio.

La squadra dell'Associazione, ben guidata da mister De Fidio, ex portiere di serie C degli anni 80 e titolare della scuola portieri numero uno promesse del futuro e affiliato all'Ass. Calcio Torino, si è ben comportata durante tutto l'arco del torneo. Soltanto la differenza reti negativa le ha negato la gioia di disputare la finale.

Il torneo si è concluso il 14 giugno con la vittoria della squadra del BAMBIN GESÙ sulla DIRSECO con il risultato di 3 a 1.

Al termine della gara si è svolta la cerimonia di premiazione alla quale hanno partecipato il responsabile dell'attività calcistica Vaticana, Sergio Valci, ed il designatore degli arbitri, Enrico Ottaviani. Il presidente dell'Ass.ne Avv. Gianluigi Marrone ha rivolto, per l'occasione, un saluto caloroso ai partecipanti, sottolineando i valori dello sport capace di avvicinare uomini di ogni età e condizione, ed ha concluso con un incoraggiamento rivolto agli organizzatori a riprendere il campionato di calcio della Città del Vaticano.

### Il 1° torneo di calcetto «Don Carlo Zoli»

In occasione del venticinquennale dell'Associazione, per onorare la memoria del nostro sempre amatissimo Don Carlo Zoli, è stato organizzato un torneo di calcio a cinque cui hanno partecipato numerosi, entusiasti, soci. Sono state formate cinque squadre: PANZER, BIANCO FIORE, GIANNINI DEI POVERI, ASPIRANTI, IL TIGRE, alle quali si è aggiunta una bella formazione dei POMPIERI. Gli incontri si sono disputati sul campo di calcetto della parrocchia "S. Gaspere del Bufalo" Colli Albani e si sono protratti per quindici settimane. La finale ha visto la vittoria della squadra di IL TIGRE sulla formazione degli ASPIRANTI per 4 a 2.

Con tale avvenimento, che ha suscitato sana rivalità tra i contendenti, sono state gettate le basi di un più profondo legame tra i vecchi soci che hanno avuto la gioia di conoscere Don Carlo e di arricchirsi dei suoi insegnamenti e i giovani che da pochi anni fanno parte dell'Associazione. Il presidente Marrone ha voluto personalmente effettuare la premiazione che ha concluso la manifestazione. Dopo un commosso ricordo della figura di Don Carlo — che guidò i suoi passi di «ragazzo» della Guardia Palatina — il Presidente ha avuto parole di compiacimento e di elogio per gli organizzatori auspicando il ripetersi di tali gioiosi avvenimenti.

## In famiglia

Auguri e rallegramenti al socio Sandro Prearo divenuto papà per la seconda volta con la nascita di Flaminia.

Altrettanti Auguri e Felicitazioni al socio Vincenzo Valle per la nascita di Michele l'11 dicembre scorso.

Benvenuta! Maria Velia è nata il 7 settembre 1996; felicitazioni ai genitori Maria Rosaria e Valerio Gianfelici.

Auguri al socio Nicola Di Menno Di Bucchianicola divenuto nonno di Gabriele, nato il 20 Agosto corrente.

Fervidi Auguri al socio Giorgio Welby, che si è unito in matrimonio con Simona Manfrotto il 12 ottobre 1996.

Rallegramenti vivissimi al socio Paolo Crescenzi ed alla Signora Marcella che celebrano le «Nozze d'Oro».

Il 22 Dicembre 1995 ci ha lasciato il socio Pio Marinangeli, Guardia Palatina dal 1952 e socio dal 1971.

Il 3 gennaio 1996 è deceduto il socio Pio Vitali, Guardia Palatina dal 1948. Il 16 gennaio del corrente anno è venuto a mancare il socio Gastone Imbrighi, Guardia Palatina dal 1934, Ufficiale della me-

desima, divenuto in seguito Vice Comandante della Gendarmeria Pontificia.

Il 25 gennaio 1996 ci ha lasciato anche il socio Filippo Branchi, già Guardia Palatina dal 1940 e poi socio dal 1971.

Il 4 marzo 1996 è venuto a mancare il socio Gino Marnetto, Guardia Palatina dal 1938, socio dal 1971.

Il 7 luglio scorso ha raggiunto la Casa del Padre il Cav. Eugenio Coluccelli, socio dal 1978.

Il socio Prof. Enzo Colaiori è deceduto il 26 luglio scorso, mentre agli inizi di settembre è mancato ai suoi cari il socio Cav. Rodolfo Laudazi.

Assicuriamo a tutti i famigliari la nostra affettuosa vicinanza nel ricordo sinceramente grato per la testimonianza lasciataci e nella costante preghiera.

È venuta nei mesi scorsi a mancare l'amata mamma dei soci Giuseppe e Giovanni Di Prima, il 1° aprile è scomparsa invece la Signora Maria, moglie del nostro socio Comm. Felice Villa.

Anche a Giuseppe, Giovanni e Felice assicuriamo il nostro ricordo nel Signore per i loro congiunti scomparsi.

## Catechesi per l'anno sociale 1996-1997

CATECHESI DI MONS. NICOLOSI PER L'ANNO SOCIALE 1996-1997

**La Beata Vergine Maria Madre di Dio nel mistero di Cristo e della Chiesa**

1. Maria, «la Madre di Dio».
2. Maria, «la Sempre Vergine».
3. Maria, «la Tutta Santa».
4. Maria, «l'Assunta nella gloria celeste».
5. Maria, «la Madre e l'Icona escatologica della Chiesa».
6. Maria, «la Discepola del Signore», modello nella fede e nel servizio.
7. Maria, «la Donna delle Beatitudini».
8. Maria, «l'Orante Perfetta» - «Ave Maria, gratia plena...»: la nostra preghiera alla «Virgo Fidelis», professione di intensa fede ed impegno di autentica testimonianza di vita cristiana.

CATECHESI DI MONS. FOLLO PER L'ANNO SOCIALE 1996-1997

**Il Vangelo Cristiano sulla Vita**

1. Il Vangelo della vita e antropologia adeguata.
2. Generare la vita: paternità e maternità.
3. Rispettare la vita umana appena concepita: identità umana e personale dell'embrione.
4. Prendersi cura della vita: la sofferenza, la vecchiaia, la malattia e la morte.
5. Il valore della vita umana e la convivenza sociale. Sacralità della vita umana e alleanza.
6. L'aborto procurato: un «delitto abominevole».
7. L'eutanasia: il volto mostruoso di una falsa pietà.
8. Una cultura per la vita.

## CALENDARIO

NOVEMBRE 1996

**1 Venerdì**  
**SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI**  
ore 9 - S. Messa di ringraziamento, in occasione del cinquantesimo di Sacerdozio del Santo Padre.

**3 Domenica**  
**XXXI° DEL TEMPO ORDINARIO**  
ore 9 - S. Messa.  
Ore 10 - Incontro di catechesi di Mons. Carmelo Nicolosi: LA VERGINE MARIA NEL MISTERO DI CRISTO E DELLA CHIESA: 2. Maria «la Sempre Vergine».

**7 Giovedì**  
ore 20 - Incontro della Sezione Caritativa.

**10 Domenica**  
**XXXII° DEL TEMPO ORDINARIO**  
ore 9 - S. Messa.  
ore 10 - Incontro di catechesi di Mons. Franco Follo: IL MESSAGGIO CRISTIANO SULLA VITA: 2. Generare la vita: paternità e maternità.

**14 Giovedì**  
ore 20 - Incontro della Sezione Caritativa.

**17 Domenica**  
**XXX° DEL TEMPO ORDINARIO**  
ore 9 - S. Messa.  
ore 10 - Incontro di catechesi di Mons. Carmelo Nicolosi: LA VERGINE MARIA NEL MISTERO DI CRISTO E DELLA CHIESA: 3. Maria, «la Tutta Santa».

**21 Giovedì**  
ore 20 - Incontro della Sezione Caritativa.

**24 Domenica**  
**SOLENNITÀ DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO, RE DELL'UNIVERSO**  
ore 9 - S. Messa.  
ore 10 - Incontro di catechesi di Mons. Franco Follo: IL MESSAGGIO CRISTIANO SULLA VITA: 3. Rispettare la vita umana appena concepita: identità umana e personale dell'embrione.  
ore 11 - Riunione del Consiglio di Presidenza.

**28 Giovedì**  
ore 20 - Incontro della Sezione Caritativa.

DICEMBRE 1996

**1 Domenica I° DI AVVENTO**  
Giornata di ritiro spirituale (dalle ore 9 alle 17 circa) presso la Casa dei Padri Passionisti ai Santi Giovanni e Paolo al Celio (prenotarsi in Segreteria).

**5 Giovedì**  
ore 10 - Incontro della Sezione Caritativa.

**8 Domenica**  
**II° DI AVVENTO - SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**  
ore 9 - S. Messa;  
ore 10 - Processione dell'Associazione al simulacro della Vergine Immacolata presso la Grotta di Lourdes nei Giardini Vaticani.

**12 Giovedì**  
ore 20 - Incontro della Sezione Caritativa.

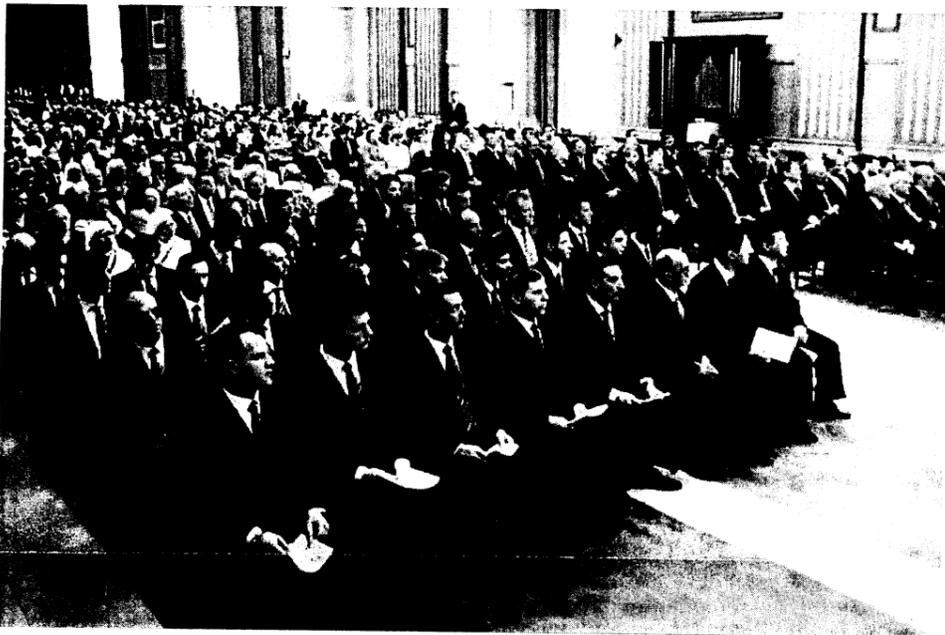
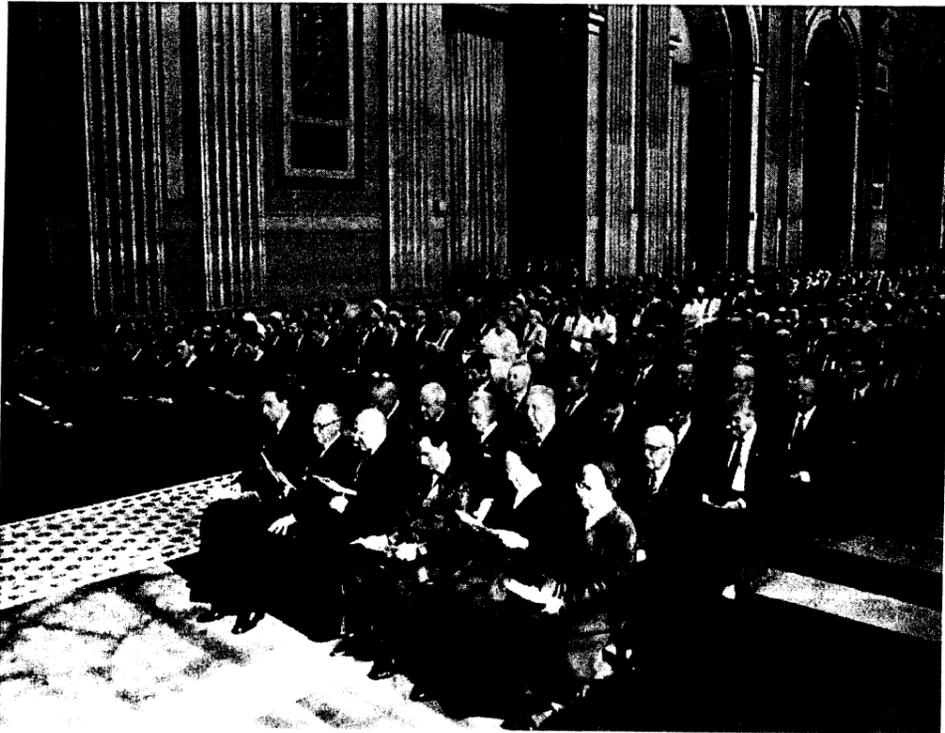
**15 Domenica III° DI AVVENTO**  
ore 9 - S. Messa;  
ore 10 - Assemblea generale dei Soci.

**19 Giovedì**  
ore 20 - Incontro della Sezione Caritativa.

**22 Domenica IV° DI AVVENTO**  
ore 9 - S. Messa.

**25 Mercoledì**  
**SOLENNITÀ DEL NATALE DEL SIGNORE**  
ore 9 - S. Messa.

**29 Domenica**  
**FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE**  
ore 9 - S. Messa.



Due inquadrature dell'Aula della Benedizione, stipata di soci e familiari, il giorno della Festa dell'Associazione

ALLA FESTA DEL 23 GIUGNO SCORSO

## I nuovi soci e le Onorificenze conseguite

Nel corso della celebrazione della Santa Messa di domenica 23 giugno, in occasione della festa dei Santi Patroni Pietro e Paolo e del venticinquesimo anniversario del Sodalizio, hanno pronunciato la Promessa solenne, entrando quindi a far parte dell'Associazione:

Massimo Alessandrini, Roberto Alessandrini, Mario Alviti, Domenico Anastasio, Salvatore Bianchini, Stefano Bucciotti, Dario Casa, Fernando Cavalli, Federico Chierici, Claudio Ciani, Alessandro Coralli, Fabrizio Danieli, Fabio Del Nero, Riccardo Di Bacco, Antonio Di Iulio, Stefano Di Marino D'Alterio, Daniele Ercolani, Fabrizio Gasperini, Gabriele Maestosi,

Marco Marrone, Giuseppe Massimetti, Valdo Mastrangelo, Gerardo Meliconi, Filippo Milano, Emanuele Panizzon, Vittorio Panizzon, Maurizio Piatto, Roberto Picchio, Walter Pisapia, Gianluca Prospero, Massimo Ruggeri, Fabio Sannini, Valerio Scambelluri, Roberto Scortecchia, Gian Paolo Serantoni, Luca Tocci, Giancarlo Zordan.

Al termine della santa Messa il Card. Vincenzo Fagiolo ha consegnato le seguenti Onorificenze ad alcuni Soci, insigniti per il particolare impegno profuso nei servizi e nelle altre attività associative:

COMMENDA DI SAN GREGORIO MAGNO

Giorgio Ficola, Franco Pallini, Franco Selva.

COMMENDA DI SAN SILVESTRO PAPA

Carlo Alberto Barbi.

CAVALIERATO DI SAN GREGORIO MAGNO

Renato Buttafoco.

CAVALIERATO DI SAN SILVESTRO PAPA

Marco Adobati, Luciano Calabrò, Giancarlo Welby, Mauro Venditti.

CROCE PRO ECCLESIA ET PONTIFICE

Cesare Bracchetti, Filippo Di Gianvito, Maurizio Petrini.

MEDAGLIE D'ORO AL MERITO

Antonio Antonelli, Vincenzo Brugnoli, Vincenzo Comparetto, Antonio Corini, Sergio De Simone, Gianluigi De Biagi, Paolo Di Bartolo, Pierpaolo Di Gianvito, Salvatore Faraci, Flavio Farinelli, Domenico Fracassi, Mario Manzetti, Gianfranco Marcelli, Gaetano Masetti, Guido Nonnis, Carmelo Pipino, Aldo Rinaldi, Alessandro Rostagno, Stefano Sacco, Claudio Stella.

MEDAGLIE D'ARGENTO AL MERITO

Carmelo Andronico, Domenico Annese, Marco Antinori, Rocco Bucciotti, Antonino Carcione, Enrico Carello, Pasquale De Falco, Roberto Di Giorgio, Leandro Di Martino, Crescentino Farinelli, Luciano Frosi, Luigi Giujusa, Nello Nicoli, Giancarlo Paolini, Alfredo Ruggi, Luciano Sacco, Andrea Sellini, Luca Serafini, Claudio Spitaleri, Rinaldo Terminali.

## Tanti, autorevoli messaggi augurali

(seguito dalla seconda pagina)

Hanno fatto pervenire altresì i loro beneauguranti messaggi:

- S. Em. il Cardinale Edward Idris Cassidy, Presidente del Pontificio Consiglio per la promozione dell'Unità dei Cristiani.
- S. Em. il Cardinale Achille Silvestrini, Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali.
- S.E.R. l'Arcivescovo Claudio Maria Celli, Segretario dell'Apsa.
- Monsignor Leonardo Sandri, Assessore per gli Affari Generali della Segreteria di Stato.
- Monsignor Piero Marini, Maestro delle Celebrazioni Liturgiche Pontificie.
- Don Stanislao Dziwisz, Segretario particolare di Sua Santità.
- Monsignor Paolo De Nicolò, Reggente della Prefettura della Casa Pontificia.
- Monsignor Tommaso Caputo, Capo del Protocollo della Segreteria di Stato.
- Monsignor Enrico Viganò, Cerimoniere Pontificio.
- Monsignor Renato Boccardo, Cerimoniere Pontificio.
- Monsignor Francesco Camaldo, Cerimoniere Pontificio.
- Padre Leonardo Sapienza, Addetto per il Protocollo della Prefettura della Casa Pontificia.
- Monsignor Liberio Andreatta, Amministratore delegato dell'Opera Romana Pellegrinaggi.
- S.E. Dott. Giulio Sacchetti, Delegato speciale della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano.
- Dott. Joaquín Navarro-Valls, Direttore della Sala Stampa della Santa Sede.
- Col. R. Buchs, Comandante della Guardia Svizzera Pontificia.
- Dott. Marcello Sacchetti, Presidente del Circolo S. Pietro.
- Dott. Mario Agnes, Direttore responsabile de «L'Osservatore Romano».
- Dott. Renato Buzzonetti, Direttore dei Servizi Sanitari S.C.V.
- Comm. Lelio Scaletti, Direttore Generale dello I.O.R.
- Comm. Aldo Murri, Direttore Generale Servizi Economici S.C.V.
- Cav.Gr.Cr. Massimo Stoppa, Direttore Generale dei Servizi Tecnici S.C.V.

## Notizie in breve

(presenze dei soci nelle attività dell'anno trascorso)

	TOTALE	Presenza media	Presenze complessive
Servizi ordinari festivi	125	25	3125
Servizi feriali (sabato e mercoledì)	141	9	1269
Celebrazioni Liturgiche presiedute dal Santo Padre	25	52	1300
Servizi feriali altri Giorni	39	9	313
<b>Gruppo Medici</b>			<b>118</b>
<b>Servizi presso la «Casa Dono di Maria»:</b>			<b>1120</b>
<b>Servizi presso il «Dispensario Pediatrico S. Marta»:</b>			<b>560</b>

## Ricordiamo ai soci che:

- Per il rinnovo della tessera della Associazione, occorre consegnare quanto prima 2 fotografie in segreteria.
- È in versamento la quota associativa annuale di L. 60.000. Son ben accetti contributi supplementari per le iniziative celebrative del Venticinquennale.
- Può essere richiesta l'ammissione al gruppo dei medici, a quello musicale ed a quello sportivo, rivolgendosi ai rispettivi incaricati.
- È possibile, anche per i familiari, prenotarsi per turni di servizio presso la mensa della Casa Dono di Maria ed il Dispensario Pediatrico Santa Marta.
- Sono disponibili, presso la Segreteria, le medaglie e le cartoline del Venticinquennale.